

INDICE

Introduzione di Giuseppe Riccio.....	XV
Prefazione di Fabiana Falato	XXI
Gli Autori	XXIII

PARTE I SISTEMA

CAPITOLO I

Sistema integrato di fonti e di interpretazioni di Fabiana Falato

1. Il metodo.....	3
2. Premesse culturali del sistema multilivello delle fonti che regolano il processo penale europeo.....	7
2.1. (<i>segue</i>) il rapporto <i>fonti-interpretazione</i> nelle relazioni con il canone della <i>massimizzazione</i> della tutela dei diritti fondamentali	10
2.2. (<i>segue</i>) la rivisitazione in chiave sovranazionale del principio di soggezione del giudice soltanto alla legge	15
3. Normazione e giurisdizione: un binomio non più scindibile nello spazio giuridico europeo.....	18
4. Il tramonto della teoria formale delle fonti allenta i confini tra tradizioni giuridiche di <i>civil</i> e di <i>common law</i>	23
Bibliografia essenziale.....	29

PARTE II POTERI, DOVERI, DIRITTI

CAPITOLO II

Litispendenza e risoluzione dei conflitti internazionali di giurisdizione di Emilia Di Palma

1.	Gli approdi antecedenti alla decisione quadro 2009/948/GAI.....	35
2.	La decisione quadro 2009/948/GAI	38
3.	Il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 29: il “procedimento parallelo” nella cooperazione internazionale recepito dall’ordinamento italiano	41
4.	(segue) la procedura: la prima fase (artt. 4-7)	43
5.	(segue) l’obbligo delle consultazioni dirette e l’intervento del Ministro della Giustizia: la seconda fase (art. 8)	45
6.	(segue) la risoluzione dei conflitti ed il ruolo di Eurojust	47
7.	Gli effetti delle consultazioni.....	47
8.	Risoluzione dei conflitti e garanzie costituzionali.....	48
	Bibliografia essenziale.....	50

CAPITOLO III

L’attuale portata del divieto di bis in idem nella giurisprudenza delle Corti europee e in quella dei giudici nazionali di Luigi Giordano e Andrea Nocera

1.	Il divieto di <i>bis in idem</i> nella giurisprudenza della Corte EDU: condizioni e limiti applicativi.....	53
2.	L’interpretazione restrittiva dell’art. 50 Cost. UE nella giurisprudenza della Corte di Giustizia	57
3.	La soluzione della apparente distonia interpretativa nella sentenza <i>A. e B. c. Norvegia</i>	58
4.	Le possibili soluzioni al contrasto interpretativo nell’ordinamento interno	62
5.	La sentenza della Corte costituzionale n. 102/2016	63
6.	La sentenza Corte costituzionale n. 200/2016	65
7.	Gli orientamenti giurisprudenziali di legittimità alla luce delle sentenze della Corte costituzionale	67
	7.1. Primi approcci della giurisprudenza di merito	68
8.	Le questioni pregiudiziali sollevate dalla Sezione Tributaria della Corte di cassazione	69

9.	Conclusioni.....	70
	Bibliografia essenziale.....	71

CAPITOLO IV

*La “vicenda Taricco” nel dialogo
tra Corte costituzionale e Corte di giustizia*
di Luca Della Ragione

1.	La pronuncia della Corte di giustizia dell’Unione Euro- pea nel c.d. caso Taricco	73
2.	Il carattere fondante della vicenda e l’influsso sul siste- ma penale: le criticità della <i>Taricco</i> e la posizione della dottrina italiana	75
3.	Le reazioni della giurisprudenza interna alla pronuncia della CGCE e la questione di legittimità costituzionale	77
4.	La risposta della Corte costituzionale con l’ordinanza n. 24 del 2017	83
	4.1. I principi sanciti dalla Corte costituzionale nello spec- chio del diritto penale costituzionalmente orientato	85
	4.2. I piani di verifica del rinvio pregiudiziale	92
	4.3. Taricco nel dialogo multilivello tra le Corti	95
5.	Le strade aperte per la Taricco II	100
6.	La Taricco II nel dialogo democratico tra le Corti.....	103
	Bibliografia essenziale.....	111

CAPITOLO V

Habemus EPPO!
La lunga marcia della Procura europea
di Lorenzo Salazar

1.	Primi vagiti: UCLAF, PIF e “ <i>Corpus Juris</i> ”	113
2.	Da Amsterdam a Nizza	116
3.	L’EPPO nell’art. 86 del Trattato sul funzionamento del- l’Unione europea	117
4.	L’originaria proposta della Commissione europea	119
5.	Il (difficile) cammino legislativo della proposta	123
6.	Lo strappo: il passaggio alla cooperazione rafforzata	126
7.	L’accordo finale	127
	7.1. <i>Segue</i> : giudizio, regime della prova e confisca	137
	7.2. <i>Segue</i> : l’appello	139
	7.3. <i>Segue</i> : le ipotesi di archiviazione	139

7.4. <i>Segue</i> : le “procedure semplificate di azione penale”	140
7.5. <i>Segue</i> : la cooperazione tra la Procura europea e gli Stati membri non partecipanti.....	151
8. La voce del Parlamento europeo	157
9. Verso una Procura europea antiterrorismo?.....	158
Bibliografia essenziale.....	164

CAPITOLO VI

Vittima di reato e sistema penale europeo di Antonio Maddaluno

1. Premessa	167
2. Lo statuto europeo dei diritti della vittima di reato: i pro- dromi della direttiva 2012/29/UE	168
2.1. (<i>segue</i>) gli approdi: principi generali, definizioni ed obiettivi	170
2.2. (<i>segue</i>) il diritto all’informazione e all’assistenza al- le vittime	171
2.3. (<i>segue</i>) il diritto di partecipazione al procedimento penale.....	175
2.4. (<i>segue</i>) il diritto alla protezione <i>nel</i> procedimento e <i>dal</i> procedimento	176
2.5. (<i>segue</i>) la valutazione individuale della vittima di rea- to con specifiche esigenze di protezione	176
3. La protezione della vittima nella giurisprudenza della Cor- te di Giustizia e della Corte Edu.....	177
4. L’attuazione della direttiva 2012/29/UE nell’ordinamen- to nazionale.....	180
Bibliografia essenziale.....	185

CAPITOLO VII

Diritti della persona e garanzie difensive *nella procedura di esecuzione* *del Mandato di arresto europeo* di Alessandro Jazzetti

1. L’evoluzione delle politiche comunitarie in materia penale	187
2. Il Mandato di arresto europeo.....	189
3. L’evoluzione normativa della decisione quadro 2002/584/ GAI del Consiglio del 13 giugno 2002, relativa al man-	

	dato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri	191
4.	L'attuazione della decisione quadro 2002/584/GAI nell'ordinamento italiano: la legge 22 aprile 2005, n. 69	192
	4.1. La procedura di consegna in caso di arresto da parte della polizia giudiziaria	194
5.	L'esercizio del diritto di difesa nella fase di esecuzione del M.A.E.: la direttiva 2013/48/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2013, relativa al diritto di avvalersi di un difensore (...) nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo	197
6.	L'attuazione in Italia della direttiva 2013/48/UE: il decreto legislativo 15 settembre 2016, n. 184	201
	Bibliografia essenziale	202

PARTE III STRUMENTI

CAPITOLO VIII

*La normativa europea sullo scambio di informazioni
estratte dal casellario giudiziario
e sulla presa in considerazione
di decisioni penali straniere
di Andrea Nocera*

1.	Lo scambio di informazioni "su richiesta"	207
2.	Le decisioni quadro e l'architettura del casellario giudiziale europeo	209
3.	La decisione quadro 2008/675/GAI	210
	3.1. Il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 73	212
4.	La decisione quadro 2009/315/GAI	214
	4.1. Il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 74	216
	4.2. Gli interventi di adattamento	220
5.	La decisione quadro 2009/316/GAI	221
	5.1. Il decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 75. L'attuazione del sistema ECRIS	225
6.	La funzione SAGACE ed il principio di assimilazione delle sentenze	226
	Bibliografia essenziale	227

CAPITOLO IX

*Il sistema globale di acquisizione delle prove
nelle fattispecie aventi dimensione transfrontaliera
di Catello Vitiello*

1.	Prime regole comuni di acquisizione probatoria: fra mutuo riconoscimento e armonizzazione legislativa.....	229
2.	La circolazione della prova	234
3.	L'evoluzione del principio del mutuo riconoscimento: dalle rogatorie alla direttiva 2014/41/UE	236
4.	La direttiva sull'ordine europeo di indagine penale	240
	4.1. (<i>segue</i>): la scelta di una forma ibrida fra <i>lex fori</i> e <i>lex loci</i>	241
	4.2. (<i>segue</i>): l'oggetto dell'ordine europeo	246
	4.3. (<i>segue</i>): la titolarità del potere di emettere l'ordine ed il nuovo ruolo del difensore	247
	4.4. (<i>segue</i>): i motivi di rifiuto.....	250
	4.5. (<i>segue</i>): la dimenticata previsione del ruolo della persona offesa	253
5.	Prospettive applicative del sistema probatorio europeo in Italia.....	254
	Bibliografia essenziale.....	259

CAPITOLO X

*Strumenti europei in materia di confisca e sequestro
di Luca Della Ragione*

1.	L'ablazione patrimoniale tra finalità preventive e retributive.....	261
2.	La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo sulla confisca e le risposte della Corte costituzionale nelle vicende "Sud Fondi" e "Varvara"	264
	2.1. Il rafforzamento delle garanzie nella dimensione CEDU	270
3.	Le fonti europee: dalla Convenzione del Consiglio d'Europa su riciclaggio, ricerca, sequestro e confisca dei proventi di reato firmata a Strasburgo nel 1990 alla decisione quadro 2001/500/GAI del 2001	271
	3.1. La decisione quadro 2003/577/GAI relativa all'esecuzione dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro e il d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 35	274
	3.2. La decisione quadro 2005/212/GAI relativa alla confisca di beni, strumenti e proventi di reato	280
	3.3. La decisione quadro 2006/783/GAI sul principio del	

reciproco riconoscimento dei provvedimenti di confisca ed il d.lgs. 7 agosto 2015 n. 137	282
3.4. La decisione quadro 2007/845/GAI in materia di reperimento e di identificazione dei proventi di reato o altri beni connessi.....	285
3.5. La recente direttiva 2014/42/UE, relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea: oggetto ed ambito applicativo	286
3.5.1. Le diverse forme di confisca di cui alla direttiva 2014/42/UE.....	290
3.5.2. La confisca "allargata" nella direttiva 2014/42/UE.....	294
3.5.3. La confisca "europea" nei confronti dei terzi	294
3.5.4. Il sistema delle garanzie	296
3.5.5. L'esecuzione della direttiva 2014/42/UE: il d.lgs. 29 ottobre 2016, n. 202.....	296
Bibliografia essenziale.....	301

CAPITOLO XI

L'uso delle informazioni raccolte dalle squadre investigative comuni di Massimo Perrotti

1. I contenuti della decisione quadro, principi e obiettivi di medio termine	303
2. Struttura e contenuto del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 34, con particolare riferimento alla incidenza sull'ordinamento interno, alla individuazione delle autorità legittimate e al procedimento previsto per la formazione delle squadre investigative comuni.....	306
3. Utilizzabilità degli atti e delle informazioni, garanzie, rimedi, sanzioni processuali	313
4. Conclusioni	315
Bibliografia essenziale.....	317

CAPITOLO XII

Il riconoscimento di misure alternative alla detenzione cautelare nello spazio giuridico europeo di Livia De Gennaro

1. Premessa	319
2. Gli obiettivi comunitari	322
3. La <i>ratio</i> della decisione quadro 2009/829/GAI ed il suo ambito di applicazione.....	323

4.	L'abbandono del requisito della doppia incriminazione per i reati di cui alla c.d. lista positiva	324
5.	Le misure cautelari contemplate.....	325
6.	I motivi del rifiuto del riconoscimento	326
7.	I principi e gli obiettivi tra esigenza di difesa sociale e principio del minor sacrificio della libertà personale	327
8.	Il <i>genus</i> "misure alternative alla detenzione cautelare"	328
9.	Il procedimento di trasmissione all'estero.....	329
10.	Il procedimento di trasmissione dall'estero.....	332
11.	Conclusioni.....	335

CAPITOLO XIII

L'estensione del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni sulle sanzioni pecuniarie ed ai provvedimenti che impongono sanzioni sostitutive della detenzione o la liberazione condizionale
di Luigi Giordano

1.	Premessa	339
2.	La decisione quadro 2005/214/GAI del 24 febbraio 2005	339
3.	Il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 37	342
4.	<i>Segue</i> : la procedura "attiva"	344
5.	<i>Segue</i> : la procedura "passiva"	345
6.	Conclusioni	346
7.	La decisione quadro 2008/947/GAI	348
8.	Il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 38	349
9.	La trasmissione all'estero	350
10.	<i>Segue</i> : i provvedimenti italiani che possono essere trasmessi all'estero.....	351
11.	La trasmissione dall'estero	353
12.	<i>Segue</i> : principio di doppia punibilità e deroghe	354
13.	<i>Segue</i> : motivi di rifiuto del riconoscimento	354
14.	<i>Segue</i> : l'esecuzione.....	356
15.	Conclusioni.....	356
	Bibliografia essenziale.....	356

CAPITOLO XIV

Il riconoscimento delle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale nella giurisprudenza della Corte di giustizia
di Furio Cioffi e Gabriella Gallucci..... 359

**PARTE IV
FENOMENOLOGIE**

CAPITOLO XV

*Sovraffollamento carcerario e cooperazione giudiziaria
fra gli Stati membri dell'Unione Europea*
di Teresa Abate

1.	Premessa	385
2.	Standard minimi di vivibilità stabiliti dalla giurisprudenza della Cedu	386
3.	Sovraffollamento: situazione di emergenza.....	387
4.	Gli interventi legislativi.....	390
5.	Il sovraffollamento come (ulteriore) motivo di non esecuzione del Mandato di Arresto Europeo	392
6.	Il sovraffollamento: problematicità fisiologica?.....	394
7.	Conclusioni.....	395
	Bibliografia essenziale.....	397

CAPITOLO XVI

*Il fenomeno della radicalizzazione
e del proselitismo violenti in ambito penitenziario*
di Vasco Fronzoni

1.	Islam vs. terrorismo sedicente islamico.....	399
2.	Immigrazione e rischi connessi alla appartenenza confessionale in carcere	401
3.	Dinamiche della radicalizzazione penitenziaria in Europa ed in Italia	404
4.	Le azioni di contrasto varate in Italia	407
5.	Criticità e strumenti correttivi.....	410
6.	Radicalizzazione penitenziaria e cooperazione giudiziaria	415
	Bibliografia essenziale.....	421

CAPITOLO XVII

*L'azione del Consiglio d'Europa nella lotta al terrorismo
internazionale e ai foreign terrorist fighters*
di Fernanda Iannone

1.	L'approccio del Consiglio d'Europa al contrasto alla criminalità organizzata.....	425
----	---	-----

2.	Il protocollo addizionale alla Convenzione per la Prevenzione del Terrorismo (<i>The Additional Protocol</i>)-CETS (European Treaty Series) n. 217	430
	2.1. Introduzione	430
	2.2. Preambolo	432
	2.3. Articolo 1	434
	2.4. Articoli da 2 a 6	435
	2.5. Articolo 2. Partecipazione ad un gruppo o ad un'associazione con scopo terroristico.....	436
	2.6. Articolo 3. Formazione di ricezione per il terrorismo	437
	2.7. Articolo 4. I viaggi all'estero con finalità di terrorismo.....	438
	2.8. Articolo 5. Il finanziamento dei viaggi all'estero con finalità di terrorismo	440
	2.9. Articolo 6. Organizzazione ed altri modi di agevolazione del viaggio all'estero per lo scopo del terrorismo.....	441
	2.10. Articolo 7. Scambio di informazioni (24/7).....	441
	2.11. Articolo 8. Condizioni e Garanzie	442
3.	La criminalità organizzata transnazionale (COT) e il <i>White Paper</i> sulla COT del COE	443
	Bibliografia essenziale.....	448

CAPITOLO XVIII

Percorsi essenziali di cooperazione giudiziaria nel settore della giustizia civile di Raffaele Sabato

1.	Le nozioni di base.....	449
2.	L'ingresso in scena dell'ordinamento delle Comunità europee e poi dell'Unione europea.....	451
3.	I principali strumenti di cooperazione giudiziaria civile nell'UE.....	455
4.	Dove reperire gli strumenti di cooperazione giudiziaria civile europea e la relativa giurisprudenza?	459
	Bibliografia essenziale.....	459